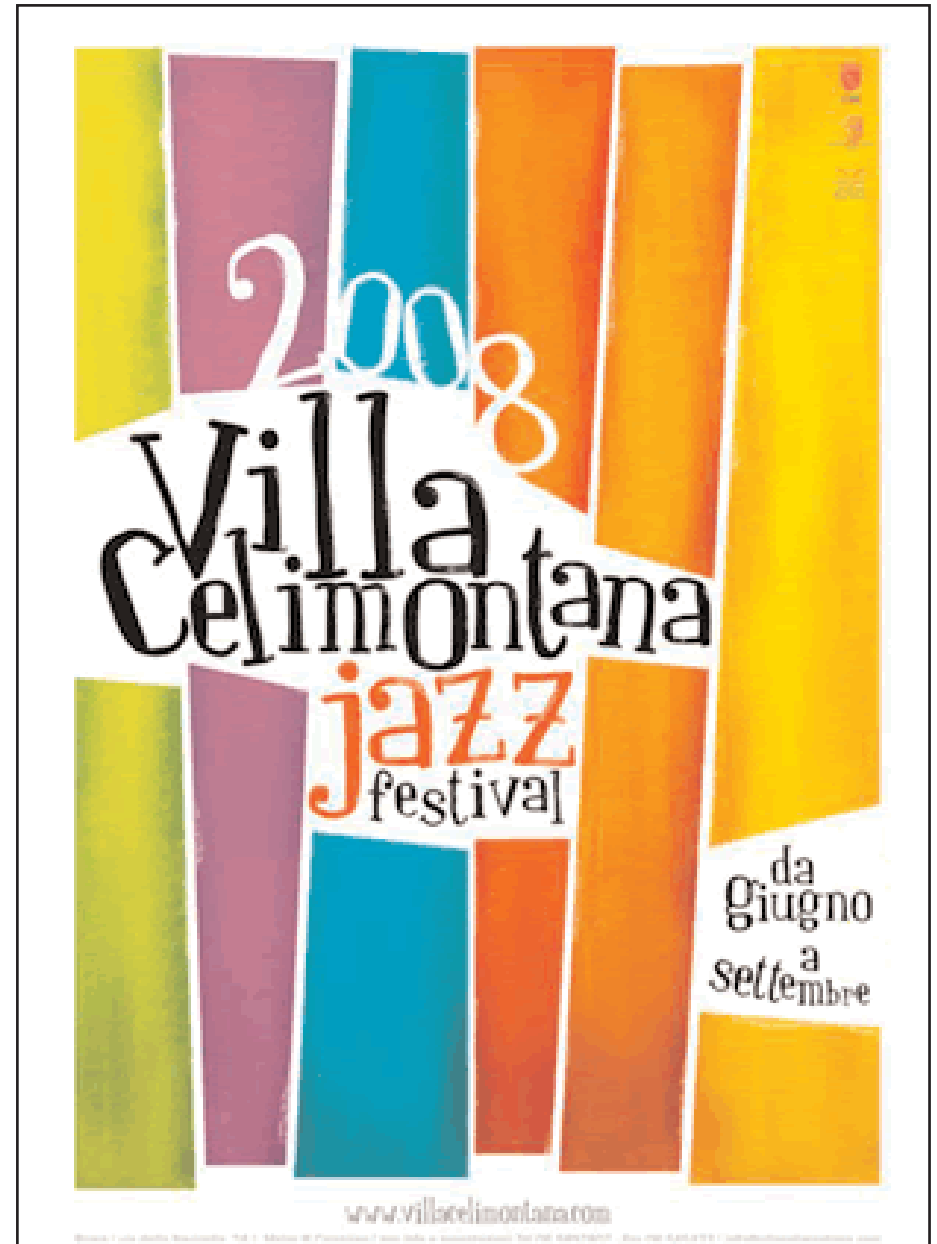


Layout

Il layout è la disposizione degli elementi grafici in relazione allo spazio che occupano all'interno di un progetto complessivo.

Scopo del layout è offrire una presentazione degli elementi grafici e testuali che ne consenta la comprensione con il minor sforzo possibile.





Un buon layout permette all'osservatore di orientarsi attraverso informazioni, anche complesse, su qualsiasi supporto.

musi cam do jazz & blues

2008 / sesta edizione

unicam
università di camerino
regione marche
provincia di macerata
terra di festi festival
comune di camerino
comune di castelraimondo
comune di maddalena
comune di polenza
comune di recanati
comune di sant'elpidio a mare
comune di talentino
associazione pipert
acc camerino
associazione
per il diritto allo studio
fondi per le attività culturali
ricettive e sociali
degli studenti uncam
circuito jazzmarca
radio4

sant'elpidio a mare piazza matteotti
28 giugno sabato ore 21.30
kenny barron trio
(biglietto unico euro 15)
circuito jazzmarca
sant'elpidio a mare jazz festival

matelica cantine bellestori*
4 luglio venerdì ore 21.30
eugenio finardi
anima blues
(intero euro 12, ridotto euro 10)
* degustazioni dalle ore 19

castelraimondo castello di lanciano
5 luglio sabato ore 21.30
irio de paula trio
brazilian jazz
(intero euro 12, ridotto euro 10)

recanati centro mondiale della poesia
6 luglio domenica ore 21.30
two generations
renato setlani, piano
alessandro lanzoni, piano
(intero euro 12, ridotto euro 10)

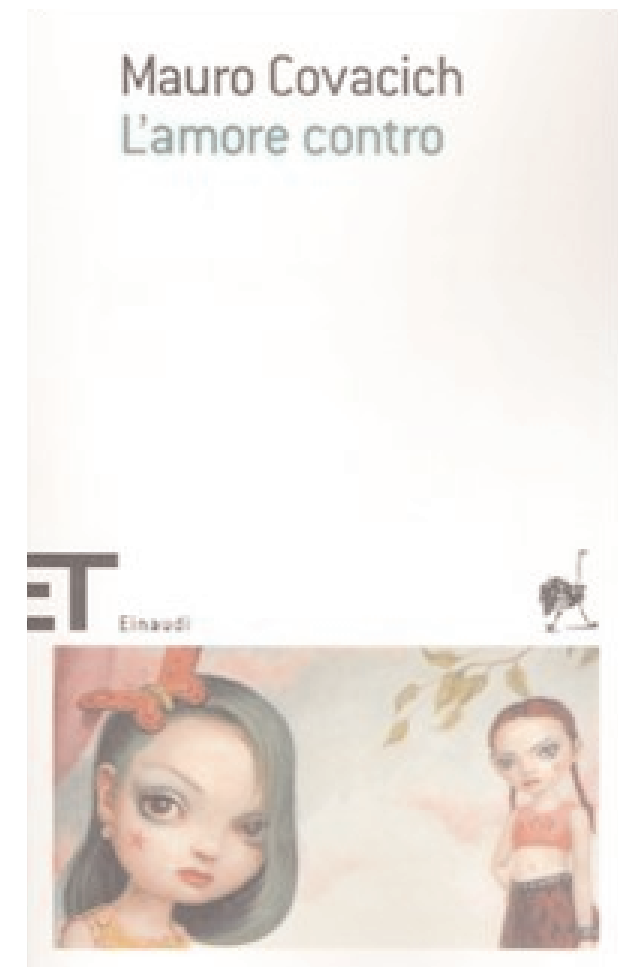
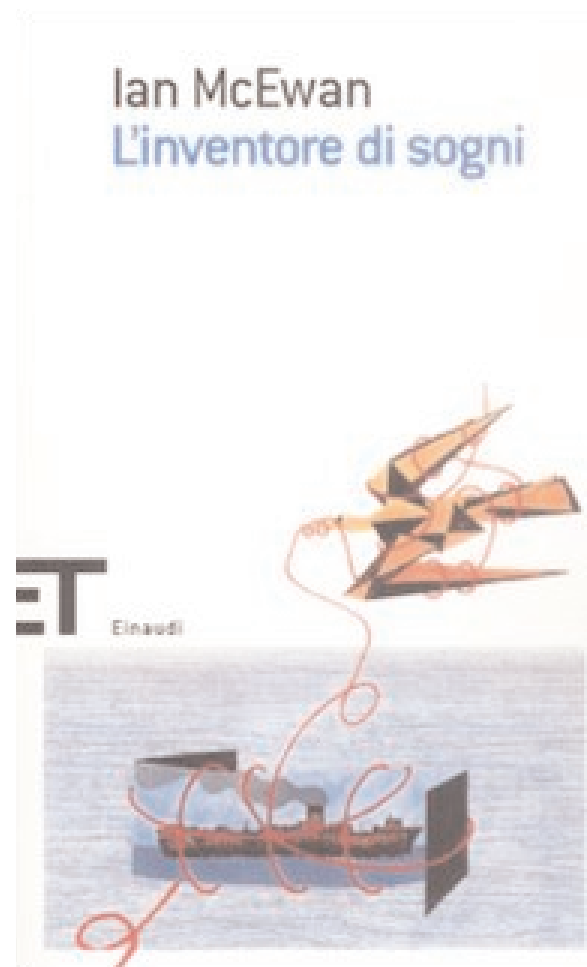
pollenza piazza della libertà
9 luglio mercoledì ore 21.30
ben allison
man size safe
(ingresso libero)

talentino piazza della libertà
10 luglio venerdì ore 21.30
larry franco dixie band
a crooner in the land of dixie
(ingresso libero)

camerino chiostro di san domenico
11 luglio venerdì ore 21.30
scott henderson
blues band
(intero euro 15, ridotto euro 10)

biglietti ridotti per studenti e soci musicando
prevenite
camerino via torre phedra 0737 637343
talentino bottega del libro 0733 975004
macerata plettori dischi 0733 230542
civiltae in. disco story topbar 099 909069
arona casa multimedia (ex beccoli) 071 202368
fabiano santini viaggi 0732 23161

Il posizionamento dei vari elementi del layout è regolato da una griglia (**gabbia**), cioè da una serie di linee di riferimento che permettono di collocare gli elementi in modo rapido e preciso e che assicurano la coerenza visiva da pagina a pagina o da elemento ad elemento, in diverse gamme di prodotti.



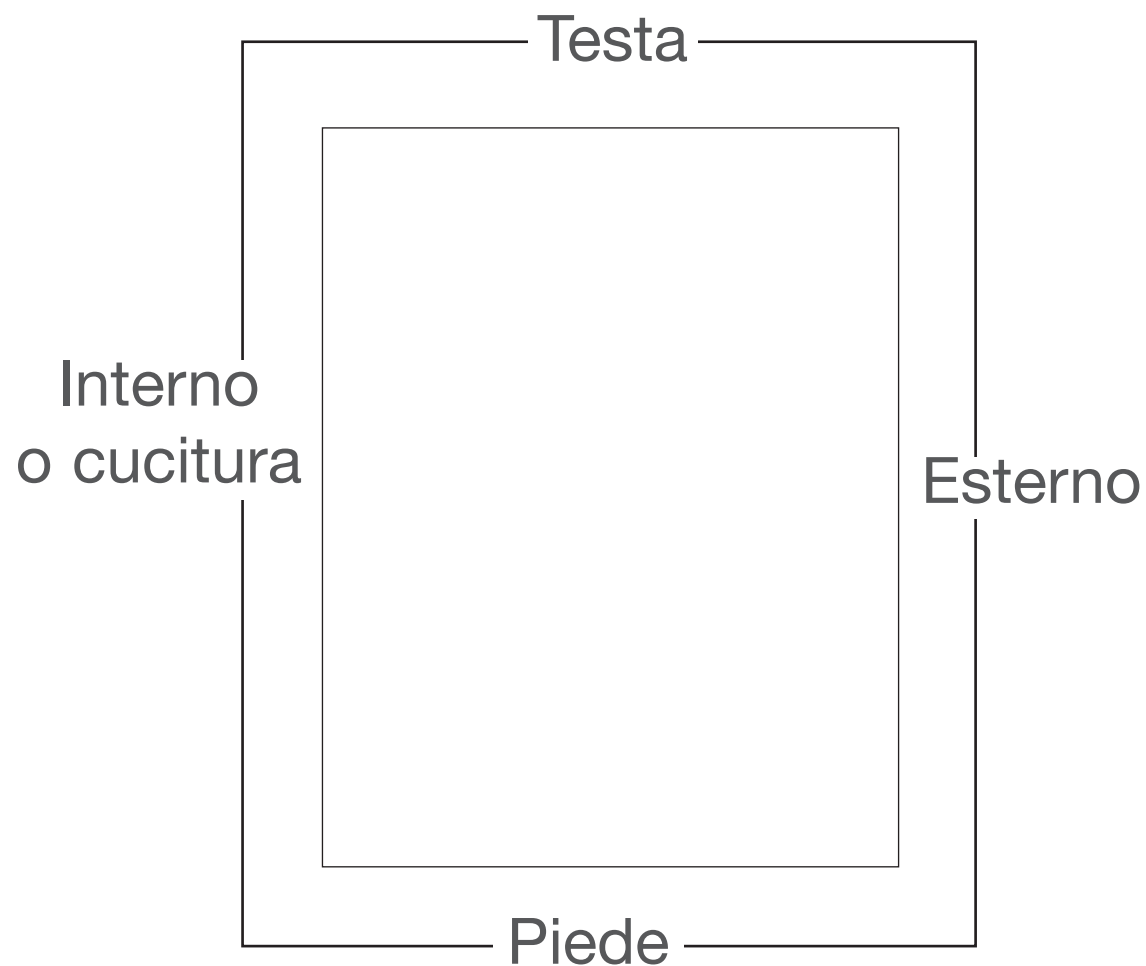
Un layout regolato da griglie crea un design interessante e di grande impatto, anche se talvolta l'eccessiva aderenza ad esse può generare l'effetto opposto, producendo risultati opprimenti ed una cattiva visualizzazione delle informazioni.

E' molto importante che la pagina abbia un aspetto bilanciato ed armonioso, il che può indurre, a volte, ad oltrepassare i limiti imposti dalla griglia.



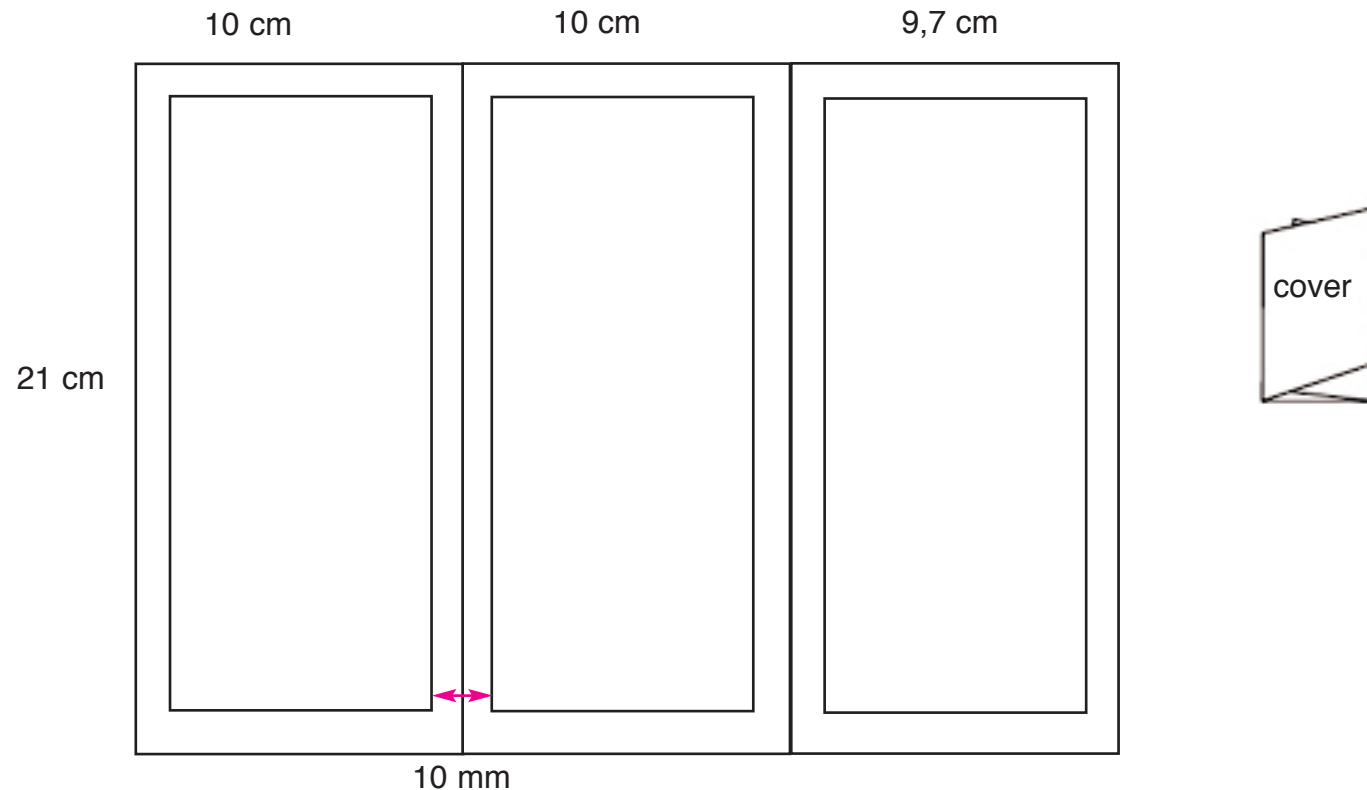
Gli elementi di una gabbia

I margini di una pagina intorno allo spazio da utilizzare



I margini relativi ad un manifesto saranno, generalmente, uguali, a prescindere dagli eventuali elementi al vivo.

Quelli relativi ad un pieghevole devono tener conto di esigenze tecniche di stampa ben precise rispetto ai margini esterni ed interni.

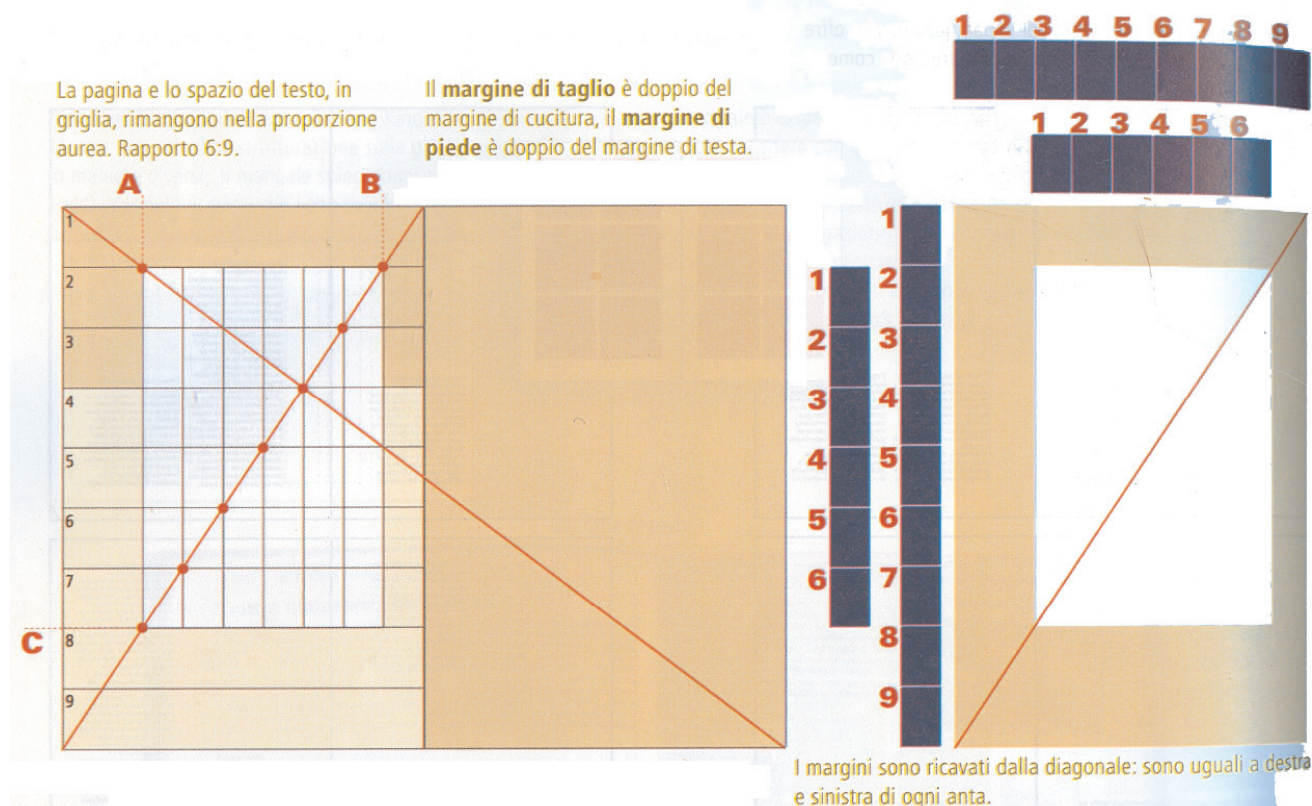


Esistono svariati modi per suddividere lo spazio in modo da ottenere la superficie adatta al progetto.

Un metodo di antica tradizione consiste nel ricavare la griglia dalla **proporzione aurea**: i lati del rettangolo occupato dal testo hanno lo stesso rapporto che c'è tra i margini del formato pagina.

La diagonale del formato di stampa è posta sulla diagonale della pagina e i margini avranno valore crescente in senso orario.

E' una tecnica generalmente usata nelle edizioni di pregio.



Si suddivide la pagina orizzontalmente in 9 parti uguali.

Si tracciano le diagonali della singola pagina e delle due pagine a fronte.

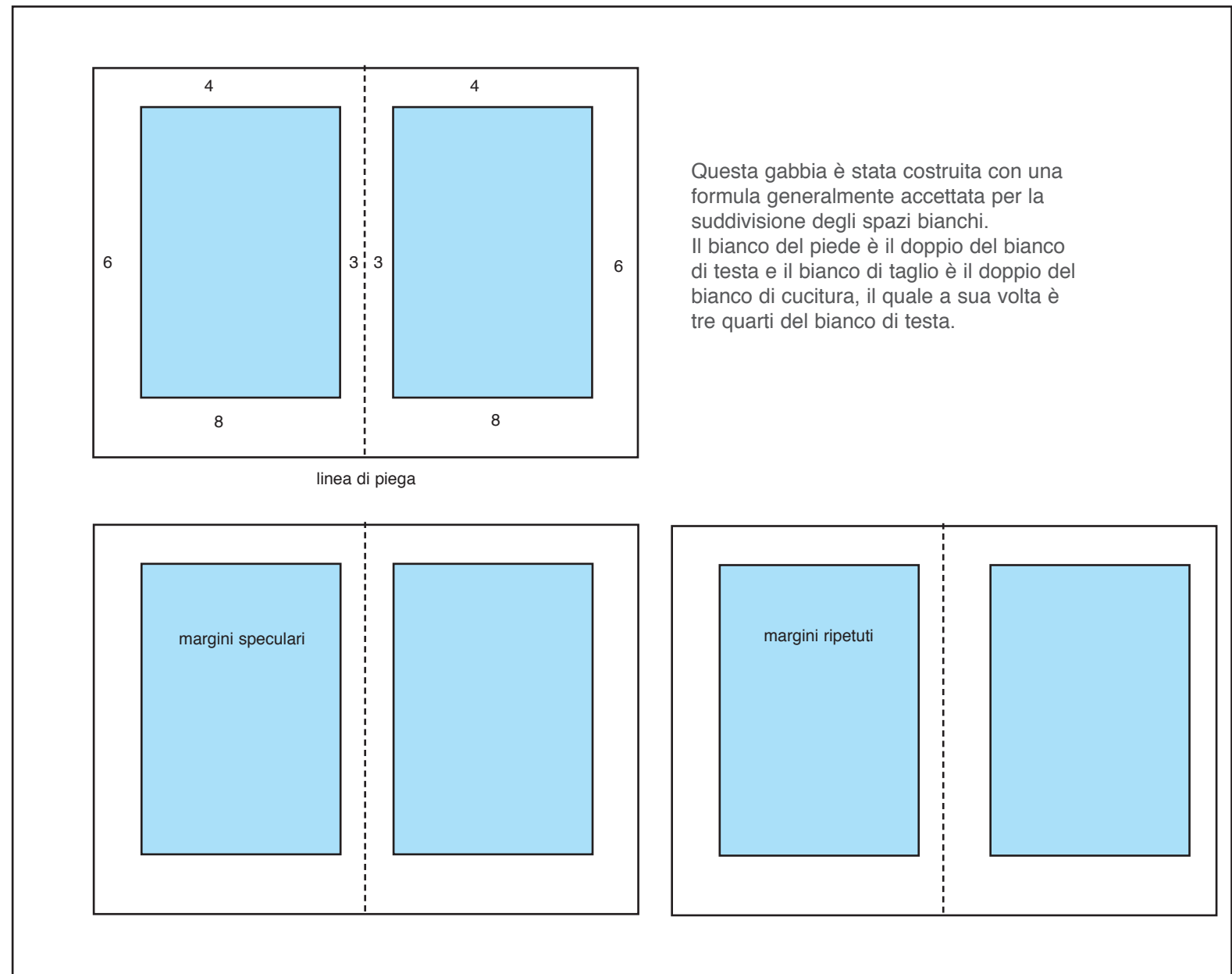
I punti A e B di intersezione tra le diagonali e la prima suddivisione orizzontale segnano il margine di taglio di testa e interno.

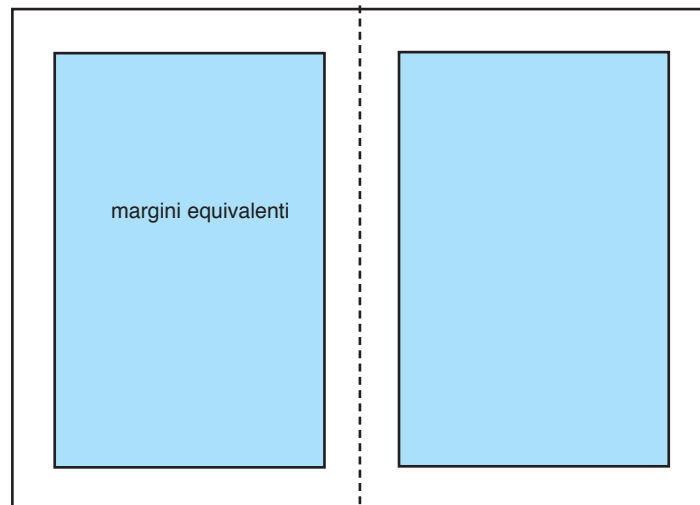
Il punto C tra l'ottava suddivisione e la diagonale segna il margine di piede.

La suddivisione verticale in 6 parti è determinata dall'incrocio della diagonale con le rimanenti linee di divisione orizzontale.

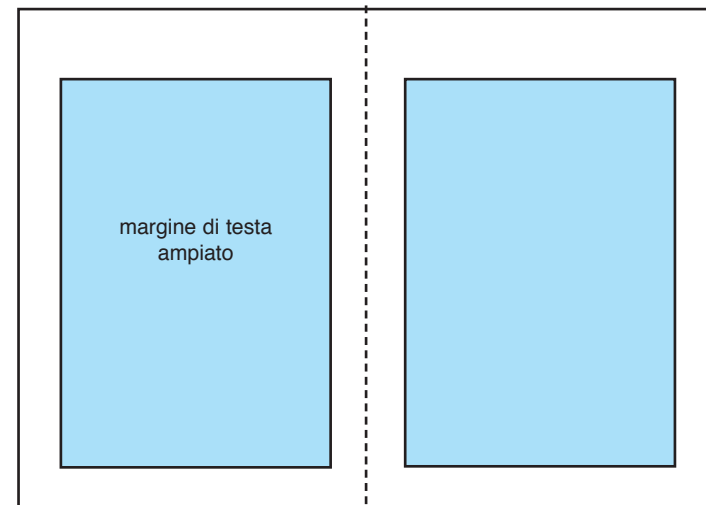
Il rettangolo occupato dalla colonna interna è proporzionale alla pagina perchè è costruito sulla diagonale.

La pagina di destra è speculare alla pagina sinistra, ancora con il margine di taglio doppio del margine di cucitura.

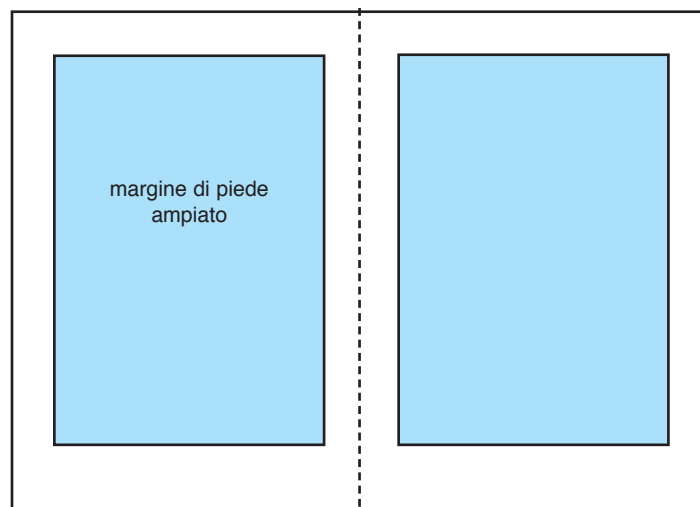




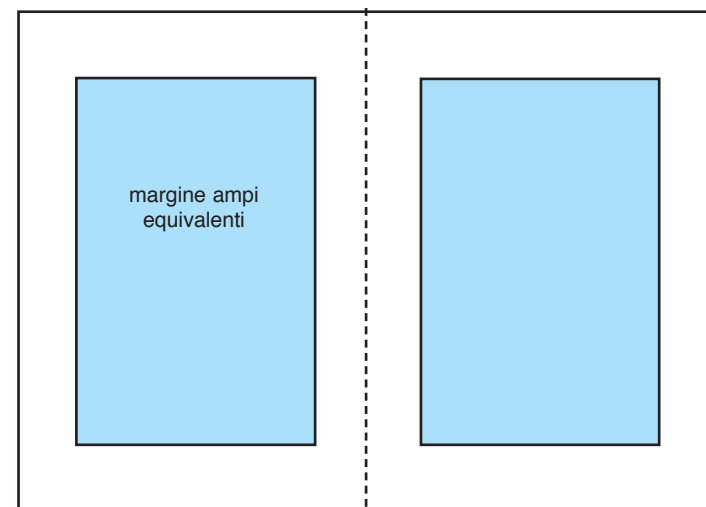
I margini uguali conferiscono un aspetto un po' pesante, la composizione occupa tutto lo spazio disponibile.

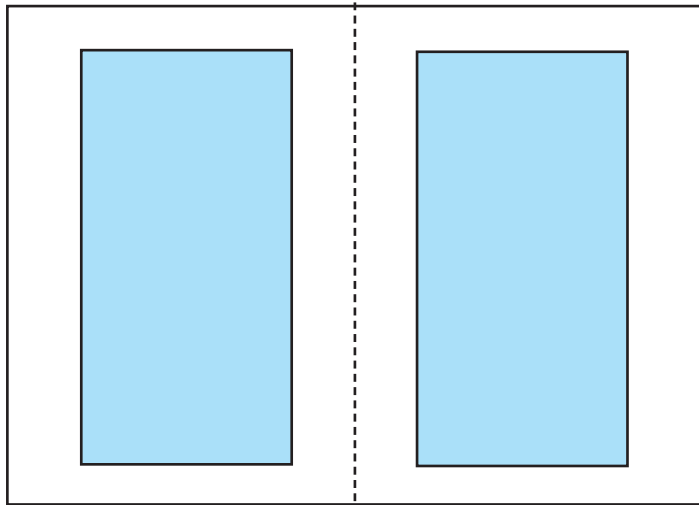


spazio superiore utilizzabile per la titoli correnti

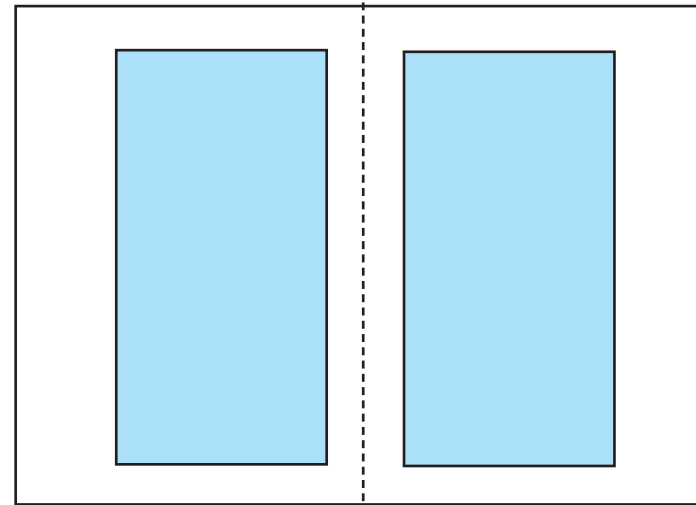


spazio inferiore utilizzabile per la numerazione delle pagine

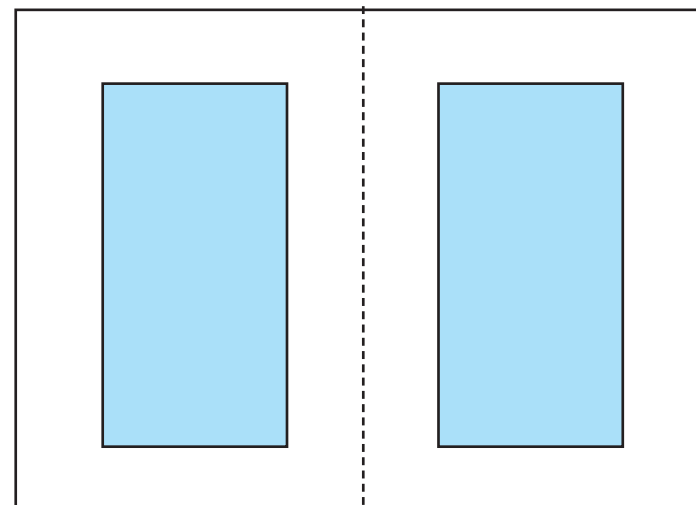
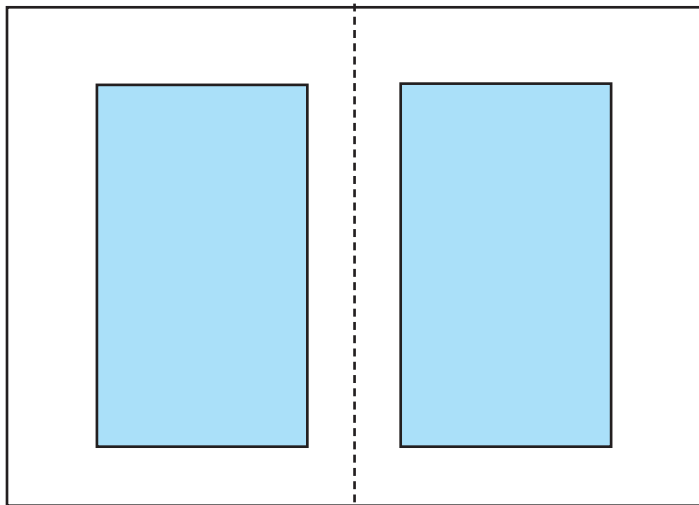


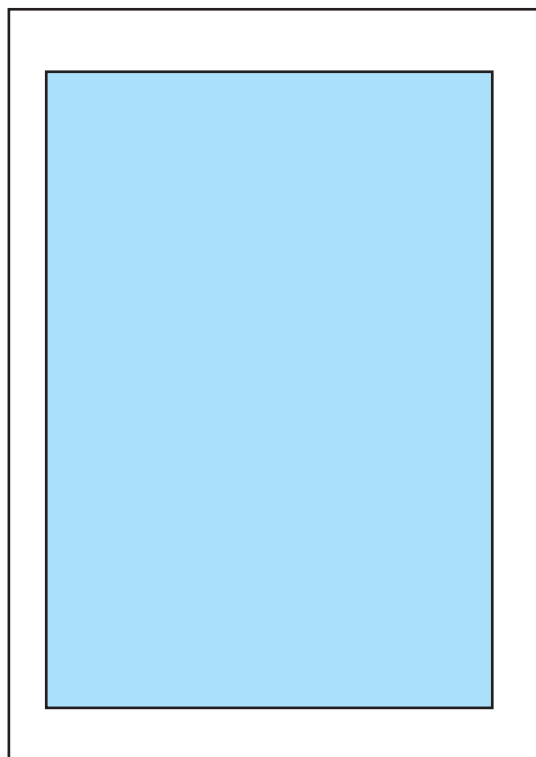


margini più ampi in testa conferiscono un aspetto più arioso

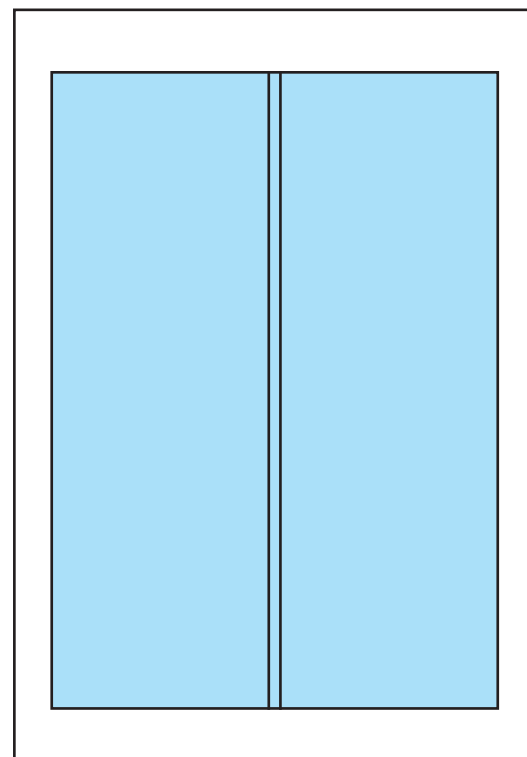


nelle edizioni di pregio anche il margine esterno è più ampio

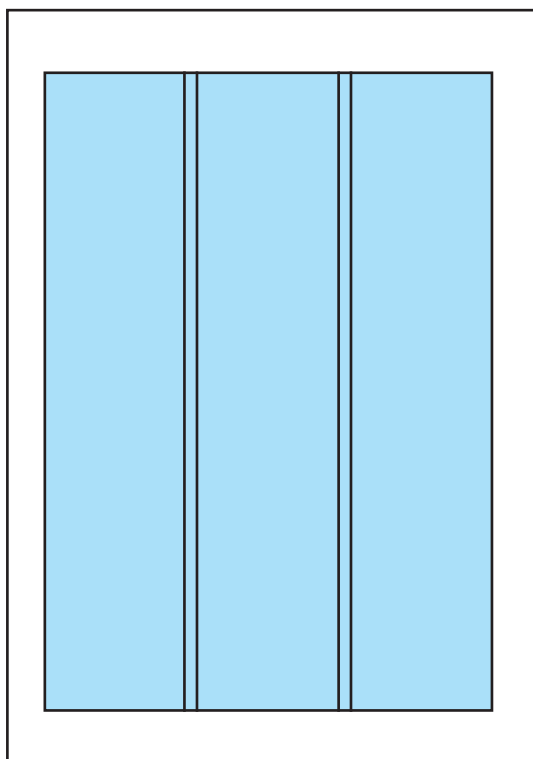




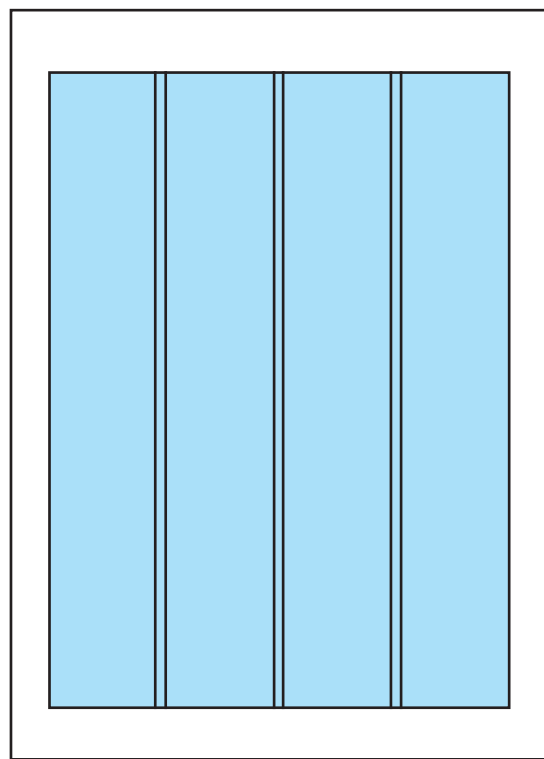
la gabbia più semplice è a 1 colonna



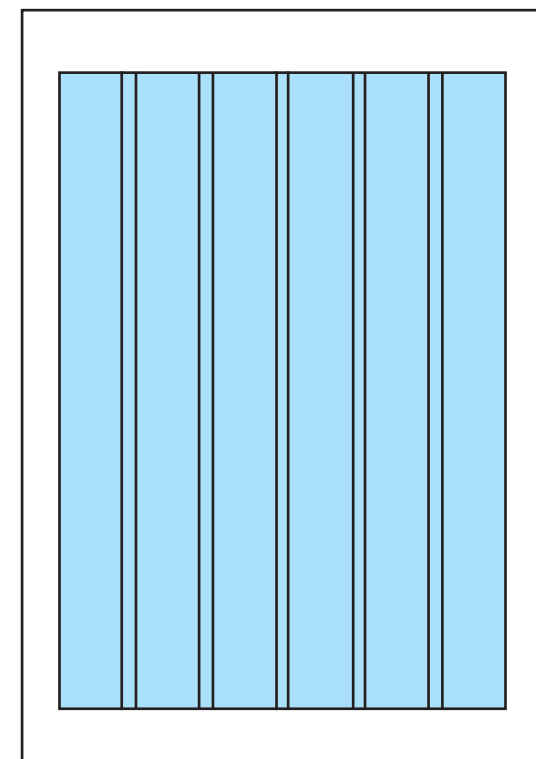
gabbia a due colonne



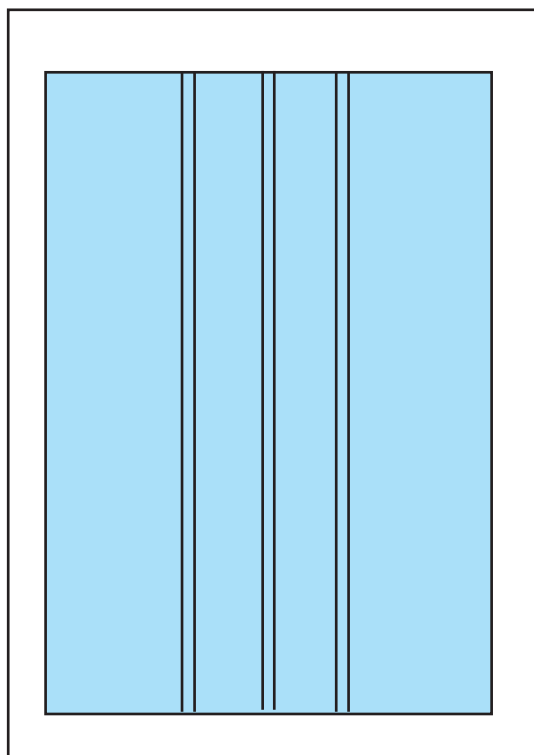
gabbia a tre colonne



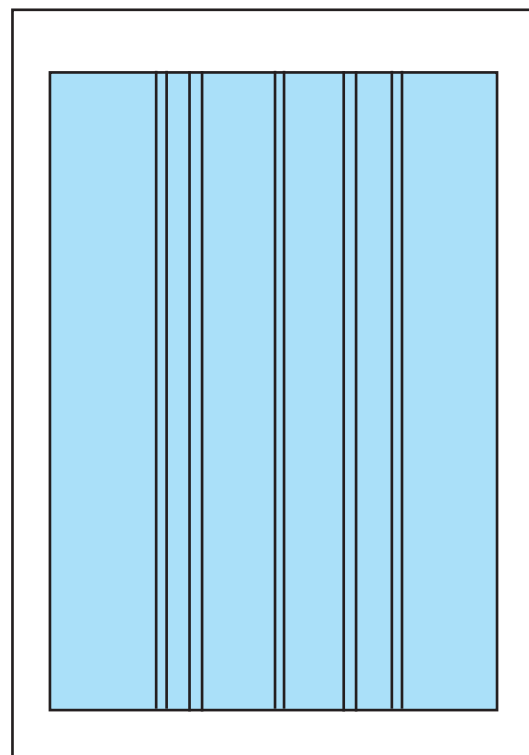
gabbia a quattro colonne



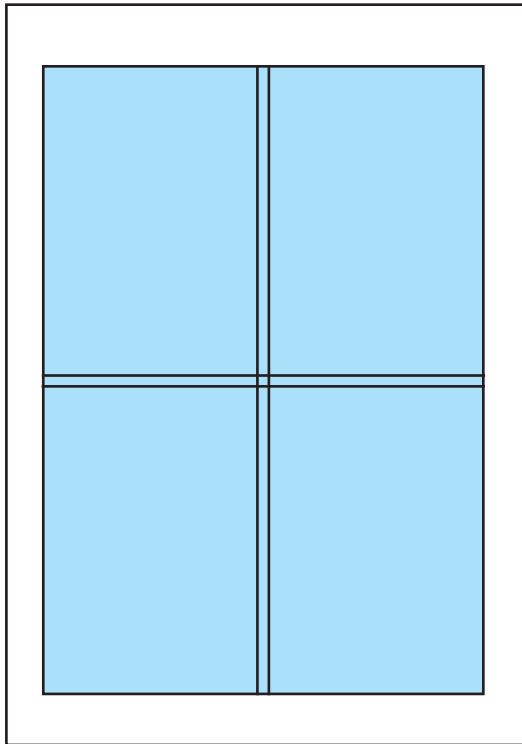
gabbia a cinque colonne



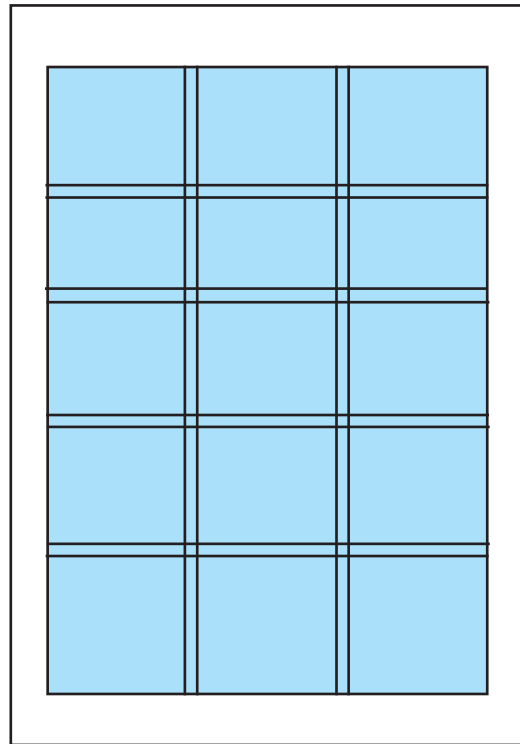
sovrapposizione di una gabbia a due colonne e di una gabbia a tre colonne



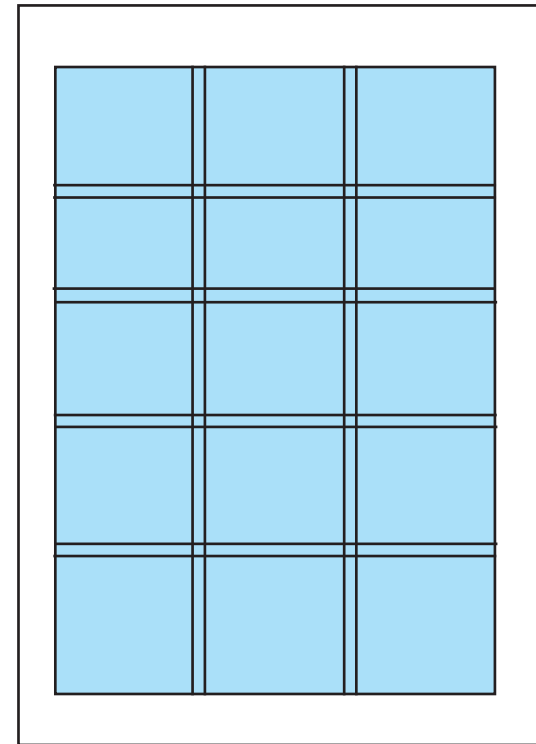
sovrapposizione di una gabbia a tre colonne e di una gabbia a quattro colonne



la suddivisione dello spazio può essere fatta anche in senso orizzontale



gabbia > un'insieme di righe orizzontali e verticali che suddividono la pagina in moduli entro cui sistemare gli elementi grafici



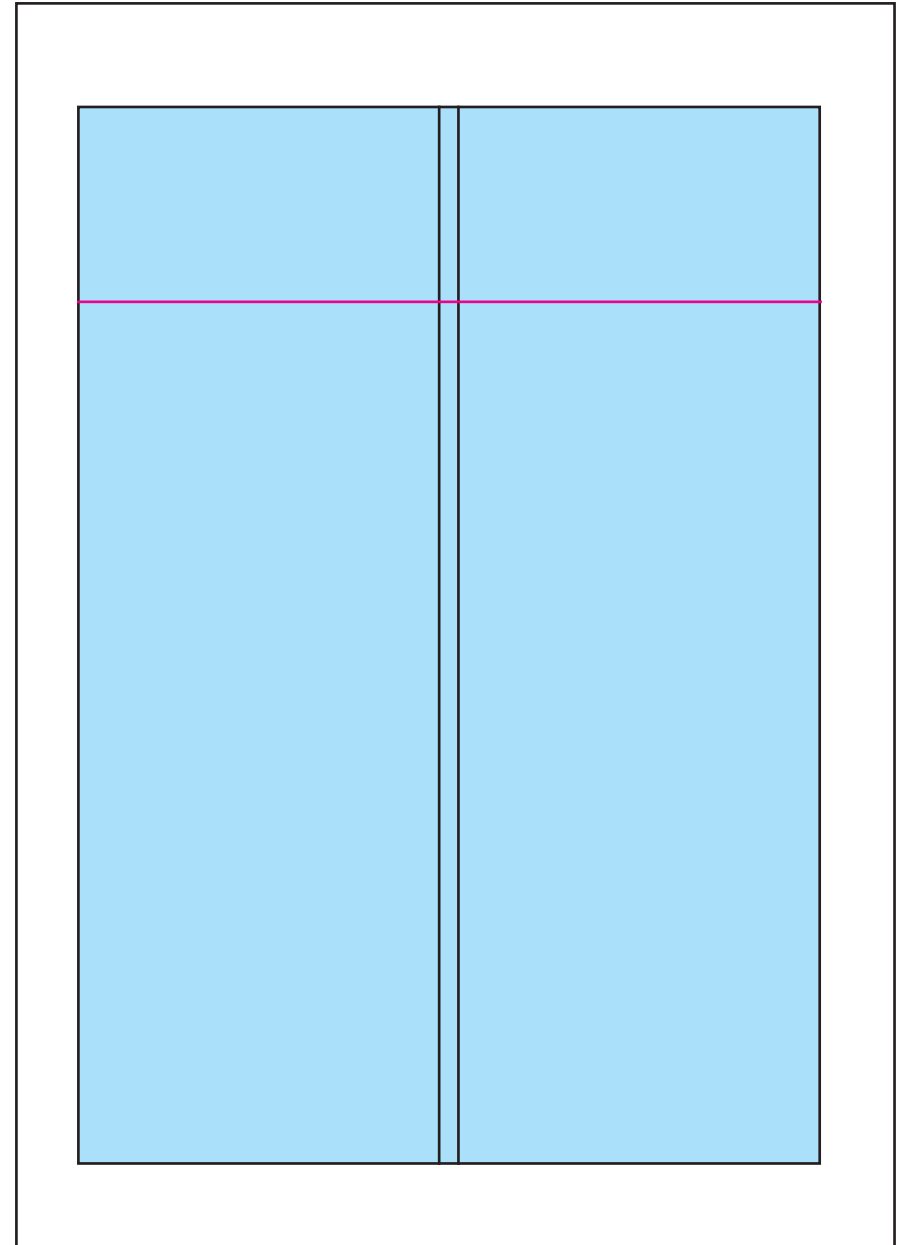
le gabbie sottendono qualsiasi progetto grafico, dal libro al manifesto, dal pieghevole alla pagina pubblicitaria, fino al web.

la scelta di come deve essere suddiviso lo spazio dipende da numerosi fattori > quantità di testi, quantità di immagini ed elementi grafici, peso delle informazioni da porre in rilievo...



attacco testo > spazio bianco superiore che determina l'altezza delle colonne.

Al suo interno possono essere collocati titoli, didascalie o elementi grafici.



come collocare
il titolo in una
gabbia a una
colonna



di forma di font

di filetti

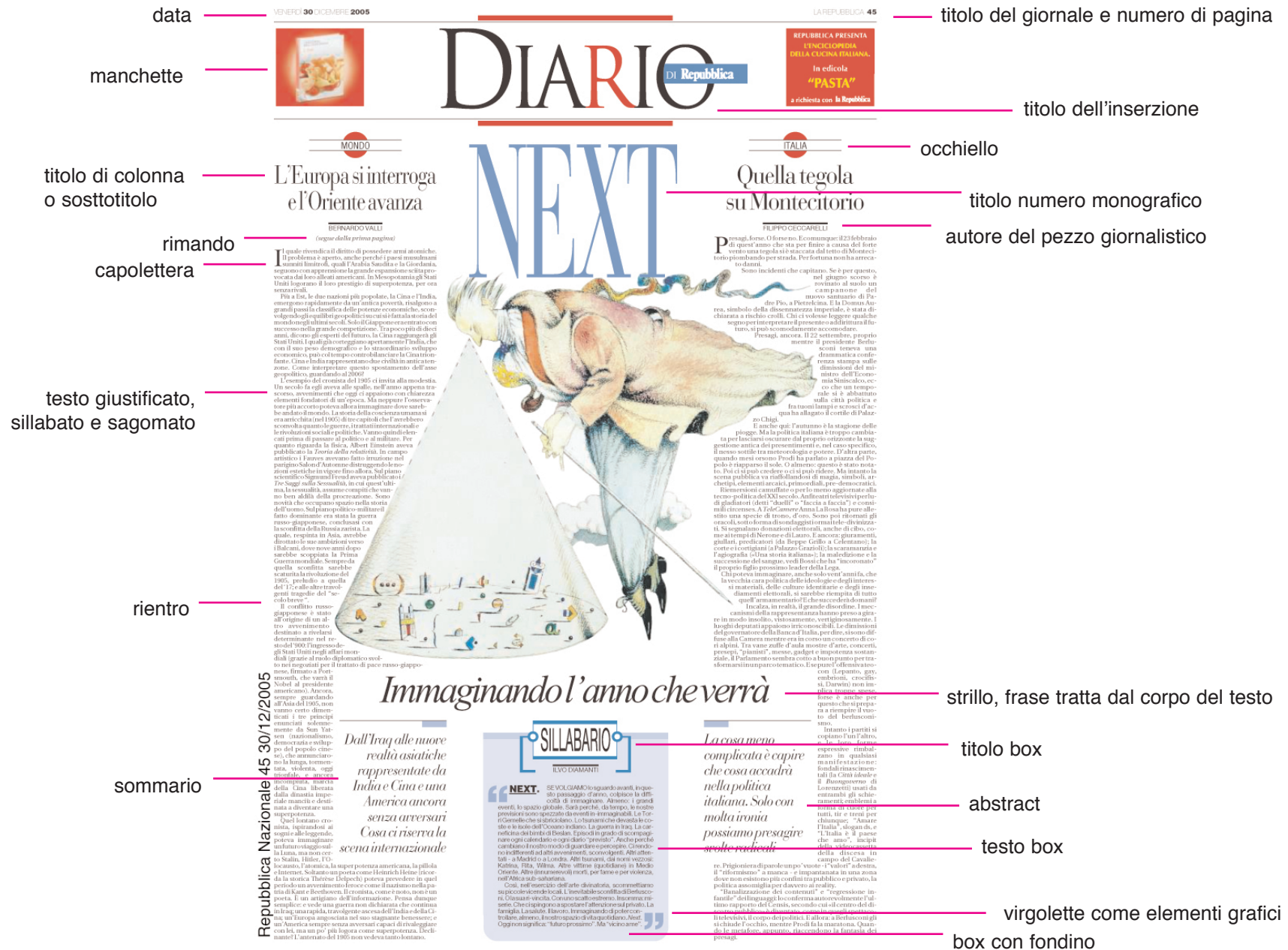
positivo-negativo



di texture

orizzontale-verticale

pieno-vuoto.



Una pagina strutturata ha una cadenza,
un ritmo, un ordine, ma se l'impostazione
rimane costante su molte pagine,
senza un minimo di rottura dell'ordine,
si produce ripetitività e noia.

Il segreto consiste nell'introdurre violazioni dell'ordine per rendere più piacevole il design della pagina.



Comporre

Formato della pagina

Riguarda la forma e l'orientamento e può dipendere dalle misure della carta da stampa, dall'esistenza di un progetto precedente, dalla convenienza (es. spedizione postale).

La posizione del testo sulla pagina

La pagina non va considerata come una superficie a sè stante, ma come parte del campo "libro aperto": quando si osservano due pagine affiancate in un libro, una rivista, sono da valutare come un unico campo visivo.



Il font da utilizzare

Deve essere in armonia con la funzione del prodotto grafico.

Se il lettore deve scorrere una serie di dati o di numeri si dovrà usare un carattere “trasparente”, che non si fa notare, che faciliti la lettura.

- > il testo è unitario o composto da varie parti?
- > ci sono discorsi indiretti, domande e relative risposte?
- > contiene molte figure che richiedono didascalie?
- > ci sono note a piè di pagina?
- > ci sono titoli e sottotitoli ricorrenti?

Le dimensioni del carattere

Sono in funzione dell'economia richiesta alla pubblicazione: occorre risparmiare carta o si può essere generosi?

Il lettore appartiene ad una categoria con difficoltà di lettura?

Il colore del carattere

L'utilizzo del colore varia in funzione dell'economia della pubblicazione. Va usato in funzione comunicativa, per comporre titoli, per ricavare box di testo, per uniformare la grafica delle pagine con elementi grafici comuni.

Ricordare che il testo in negativo stanca e può dare problemi di stampa, soprattutto con corpi piccoli.

La spaziatura orizzontale, la lunghezza della riga

Quando si legge l'occhio non coglie le singole parole, ma gruppi di tre-cinque parole.

Tre fattori sono importanti per la leggibilità:

le **dimensioni** del carattere

la generosa **spaziatura** fra le lettere

la **larghezza** della riga (2 alfabeti e mezzo, 21x2,5)

La spaziatura tra le righe, l'interlinea

E' l'elemento che crea il grigio tipografico.

Variazioni di interlinea, in relazione alla larghezza delle colonne, creano variazioni nella leggibilità dei testi.

Sarebbe opportuno mantenere le righe allineate fra le colonne, il che può risultare difficile se si hanno insieme testi di un corpo e titoli di un altro.

Un espediente è usare multipli di una misura base: per esempio, tenendo come base 5 il testo sarà 10 pt, i titoli 20 pt, gli spazi prima o dopo 5 pt.

Allineamento del testo

A bandiera, o giustificato, dipende dal tipo di progetto, ma anche dal gusto personale.

Non si fanno testi lunghi centrati o a bandiera a destra.

L'articolazione dei paragrafi

I capoversi possono essere allineati al vivo della giustezza della colonna o rientrati con un rientro equivalente a due-tre battute. In alternativa si usa una spaziatura fra paragrafi.

Lorem ipsum dolor sit amet

Consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue duis dolore te feugait nulla facilisi. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat.

Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto

odio dignissim qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue duis dolore te feugait nulla facilisi. Nam liber tempor cum soluta nobis eleifend option congue nihil imperdiet doming id quod mazim placerat facer possim assum. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue duis dolore te feugait nulla facilisi. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.

Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim qui blandit praesent

luptatum zzril delenit augue duis dolore te feugait nulla facilisi. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue duis dolore te feugait nulla facilisi.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue duis dolore te feugait nulla facilisi. Lorem

Non esistono delle regole per impaginare buone per ogni occasione, ma solo concetti di base adattabili alle diverse situazioni.

Essi offrono una traccia su cui sviluppare un approccio corretto con la forma e la modalità di costruzione del messaggio attraverso la progettazione.

La pagina equilibrata si basa sulla relazione tra gli elementi che la compongono, pieni e vuoti: si deve scegliere una disposizione che si adatti al contesto e agli obiettivi del lavoro.

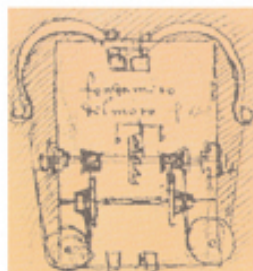
Ricerca le costanti > il motivo costante di ogni pagina deve essere la coerenza della forma espressiva degli elementi che la compongono. Ovviamente se si utilizza una certa marginatura, dovremo ritrovarla nelle pagine successive.

Non cambiare carattere, dimensione e posizione dei titoli sulle pagine successive.

Il palco "ripieghevole"

"...conciossiaché con l'opera di argani e di ruote dagli Spettatori non vedute e con l'aiuto di poche corde... si vide subitamente ritirare il gran palco quando dovettes dar luogo per la Cavallerizza e quindi sollevandosi nel mezzo e restringendosi l'una metà e l'altra nel terreno pendenti a foggia di libro rimase in pochi istanti tutto ristretto e ridotto nel piccolissimo spazio di tre soli palmi e appoggiato agli archi inferiori della facciata onde rimase libero il Cortile..."

Raimondo de Sangro, *Lettera Apologetica*, Napoli, 1750.



Leonardo da Vinci,
Disegno di congegno
a molla

Sorrideva il giovane Assessore alle Arti Cavalleresche dell'ammirato stupore dei condiscipoli, dei Maestri e degli ospiti di rango -nobili romani e diplomatici stranieri in rappresentanza delle Monarchie Europee alleate dell'Austria- per quanto riteneva soltanto una scontata applicazione di quelle "meccaniche" note a tutti i presenti, ma conosciute solo in modo scolastico e superficiale.

«...Quanti...» pensava il giovane Principe mentre si recava alle ampie sale dell'amata Biblioteca del Collegio «...quanti hanno provato quel brivido profondo e 'rivelatore' al primo impatto con i disegni delle precise macchine di Leonardo? Quanti hanno 'letto' la profonda, sconvolgente, semplicità che riporta l'osservatore 'iniziato' al grande insegnamento della natura... come il divino meccanismo delle ali degli uccelli così indagato e 'rivelato' da quei tratti perfetti ed assoluti?»

«...Si chiude come un libro!» aveva sentito esclamare da qualcuno al suo fianco mentre il palco si ripiegava su se stesso.

«Certo!» aveva risposto, senza guardare, alla persona che aveva parlato, «...come un libro...questo è il solo merito!... Il solo segreto...»

E, sorridendo, si era avviato verso la Biblioteca.

Il cannone leggero

"...invenzione del suo Cannone... di quelli i quali... chiamasi da Campagna, dapoichè forma e modanatura eguale ha con quelli; ma soltanto nel peso gli è diverso...né composto di cuoio, siccome alcuni che forse non l'han veduto, ha mostrato di credere; ma è lavorato d'un certo fortissimo particolar componimento di materia dall'Autov pensata..."

R. de Sangro, *op. cit.*

Quella notte, nella affocata fucina del Laboratorio sotterraneo, finalmente, dopo lunghi Travagli, la "fusione" risultò perfetta.

Al cenno del Principe gli Aiutanti sollevarono dalla fornace il pesante crogiuolo di faenza bianca agganciando i bracci con le grandi tenaglie di acciaio temprato. Sui muscoli, resi traslucidi dal sudore, il "magma" ribollente accendeva riflessi metallici come di oro brunito, lo stesso colore cangiante della materia fusa.

Al secondo comando del Maestro Fonditore, riversarono lentamente l'impasto bollente sulla grande lastra di pietra lavica martellata, sulla quale gravava la pesante pressa lapidea che ricordava le antiche macine pugliesi dei torchi oliari. Mentre la pressa, azionata a mezzo di potenti ingranaggi dove scorrevano e si incrociavano grosse catene di ferro, schiacciava l'amalgama in una lastra uniforme, una sorta di olio brunastro stillava dalla materia



Un Alchimista a lavoro
con i suoi assistenti
in un'illustrazione
del XVII secolo.

L'equilibrio >

equilibrio e simmetria esasperati portano alla noia e spingono il lettore ad interrompere i movimenti di ricerca dell'occhio.

L'interruzione avviene dove si trova omogeneità, mancanza di contrasto.

La tensione e la ricerca di elementi disomogenei aggiungono interesse alla pagina: sbilanciamenti degli spazi, elementi contrapposti alto/basso, sinistra/destra, creano tensione, dinamicità.

L'interesse viene creato anche con spazi bianchi intorno ai caratteri, ai testi, alle illustrazioni.



Stabilire un punto focale di attrazione

> Individuare un elemento e giocare su quel punto per attrarre l'attenzione del lettore.

Un elemento dominante può essere un titolo, una foto, o un'illustrazione ingrandita, un blocco di testo a caratteri grandi, una serie compatta di illustrazioni di interesse visivo.

Le pagine a fronte > devono essere progettate come appartenenti ad un unico campo visivo, considerandole come un'unica unità.

